

REGOLAMENTO

di attuazione dello Statuto

di AVIS Comunale di Soncino

INTRODUZIONE E PREMESSA

Avis Comunale di Soncino, per le questioni in materia regolamentare, fa espresso riferimento al Regolamento Nazionale al momento vigente, fatta salva la facoltà di adottare uno specifico Regolamento, conforme al Regolamento Nazionale stesso.

Art. 1 COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE – SEDE

L'AVIS Comunale di Soncino, che aderisce all'AVIS Nazionale, Regionale Lombardia e Provinciale di Cremona in virtù dell'assenso espresso dall'Assemblea Straordinaria del 31 Ottobre 2004, è stata costituita nel 1954 e attualmente ha sede in Soncino, via Tinelli n. 11. Tutti gli organi hanno sede presso gli uffici dell'AVIS Comunale di Soncino.

Avis Comunale di Soncino è un ETS (Ente Terzo Settore), costituito nella forma di OdV (Organizzazione di Volontariato).

ART. 2 – SOCI

- L'iscrizione del Socio alla Associazione avviene su delibera del Consiglio Direttivo, previa domanda scritta dell'aspirante Socio, su apposito stampato predisposto da Avis Nazionale.
- Un Socio può chiedere di essere trasferito ad altra Avis Comunale indicandone la motivazione.
- Il trasferimento decorre dalla data in cui il Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale interessata accoglie l'istanza di adesione del Socio.
- La perdita della qualifica di Socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo in presenza dei presupposti di cui allo Statuto.
- Il Socio potrà presentare ricorso avverso tale provvedimento, entro 30 giorni dalla avvenuta comunicazione del provvedimento stesso a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al Collegio dei Probiviri Regionale.
- Nelle more della decisione definitiva sulla espulsione, l'associato decade dalla carica associativa eventualmente ricoperta e dal diritto di voto.
- Il ricorso alla Magistratura Ordinaria può avvenire solo dopo la definizione del procedimento interno.

DIRITTI DEI SOCI

Il Socio ha diritto:

- alla tutela del valore etico del proprio dono
- alla tutela dei propri dati personali
- all'elettorato attivo e passivo. Il diritto al voto è esercitato direttamente ovvero per delega
- ad adire gli organi di giurisdizione interna.

DOVERI DEI SOCI

- Osservare ogni decisione assunta dagli organi associativi.
- Rispettare la periodicità della donazione di sangue e/o di emocomponenti che è

stabilita secondo le normative vigenti e i protocolli adottati.

- Fornire alla Associazione tutte le informazioni utili ai soli fini associativi.
- Osservare le disposizioni in ordine alla ammissione alla donazione di sangue e/o di emocomponenti.

ART. 3 ATTIVITÀ

L'attività di chiamata alla donazione viene concordata con il Centro Trasfusionale o DMTE (Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia) di Cremona.

La chiamata viene effettuata nominativamente per iscritto o con altro mezzo che indichi chiaramente data, luogo e tipo di donazione, anche ai fini della copertura assicurativa dei Donatori durante i loro trasferimenti alle Unità di Raccolta. L'attività di raccolta diretta potrà avvenire solo nel rispetto delle vigenti leggi nazionali e regionali in materia. L'attività di promozione o altre attività istituzionali svolte nei comuni limitrofi ove non sia presente la struttura associativa devono essere comunicate e concordate con l'AVIS Provinciale.

ART. 4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA

La regolare posizione dei soci aventi diritto di voto nell'Assemblea Comunale dei Soci è accertata dalla Commissione Verifica Poteri, sulla base della documentazione agli atti della Segreteria dell'AVIS Comunale di Soncino. La Commissione verifica poteri, che dura in carica quattro anni, è costituita da componenti eletti dalla Assemblea Comunale dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, nel numero stabilito dalla Assemblea stessa. La Commissione elegge al proprio interno il Presidente.

ART. 5 L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

La sede dell'Assemblea Comunale degli associati è stabilita dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio Consuntivo deve tenersi entro il mese di febbraio. La convocazione è inviata a ciascun associato, per iscritto e nominativamente, ovvero per via telematica o mediante wa e sms per i soci raggiungibili con questi mezzi. Ai fini di un completo dibattito, ogni socio potrà prendere visione della bozza della relazione associativa, dei bilanci e di ogni altro documento, presso la Segreteria dell'Associazione. La documentazione dovrà essere disponibile non meno di 5 giorni prima dell'Assemblea. In apertura di Assemblea vengono nominati tre o più questori di sala per la conta dei voti espressi in modo palese e per quanto altro necessario per il regolare espletamento dei lavori assembleari. La convocazione dell'Assemblea deve essere trasmessa per conoscenza all'AVIS Provinciale che ha facoltà di partecipare con un suo rappresentante.

L'Assemblea stabilisce la composizione numerica degli organi associativi, su proposta del Consiglio Direttivo

ART. 6 COMITATO SOSTENITORI

Non è esclusa la possibilità di costituire un "Comitato o Gruppo Sostenitori" a sostegno dei programmi e delle attività di interesse associativo.

ART. 7 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Competenze: Il Consiglio Direttivo, per la realizzazione dei propri programmi, può istituire specifiche commissioni che vengono definite con apposite delibere, anche integrandosi con le Commissioni a livello Provinciale. Il Consiglio Direttivo nomina uno o più rappresentanti nella struttura periferica di "Zona" definita dall'AVIS Provinciale per un miglior contatto con il territorio. Il Consiglio

Direttivo nomina un Direttore Sanitario della Sezione e un Direttore della Unità di Raccolta. Essi hanno rispettivamente la responsabilità della gestione sanitaria e trasfusionale dei Soci e della Unità di Raccolta, secondo gli indirizzi del Direttore Sanitario Provinciale e della AST territoriale.

Il Direttore Sanitario della Sezione e il Direttore della Unità di Raccolta (non consiglieri) partecipano alle sedute del Consiglio Direttivo con voto consultivo per quanto di competenza. Il Consiglio Direttivo deve approvare il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il 31 Dicembre dell'anno precedente.

Convocazione: Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi. La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta con avviso scritto, anche tramite posta elettronica e deve contenere l'elenco degli argomenti da trattare. Ove nessun Consigliere si opponga potranno essere prese delibere anche su argomenti non all'ordine del giorno, quando motivi di urgenza lo richiedano. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono ugualmente valide, anche senza preventivo avviso di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri ed i Sindaci. La convocazione del Consiglio Direttivo deve essere trasmessa all'AVIS Provinciale che ha la facoltà di delegare un proprio consigliere a parteciparvi (senza diritto di voto). Alle riunioni di Consiglio possono essere invitati, senza diritto di voto, Soci e/o esperti per la trattazione di specifici argomenti.

Disciplina delle sedute: Il Presidente assicura il buon andamento dei lavori del Consiglio e dell'Esecutivo, in osservanza delle norme associative. Accertata l'esistenza del numero legale (metà più uno dei consiglieri), il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente che viene posto in approvazione mediante votazione palese per alzata di mano. Sul verbale è possibile proporre rettifiche al testo o chiarire il pensiero espresso nell'adunanza precedente. Dopo l'approvazione del verbale, il Consiglio procede alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Votazioni: Le deliberazioni del Consiglio sono approvate a maggioranza dei presenti, salvo i casi di maggioranza qualificata (articolo 10 -- comma 6 dello Statuto). Le votazioni hanno luogo a scrutinio segreto o a votazione palese. In tale seconda ipotesi i voti sono espressi per alzata di mano o per appello nominale. Le votazioni concernenti persone si effettuano a scrutinio segreto. Ogni Consigliere ha diritto di richiedere che nel verbale delle sedute risulti il suo voto ed i motivi dello stesso.

Art.7 bis COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario, dal Tesoriere, dal Segretario oltre che da eventuali altri consiglieri appositamente indicati dal consiglio direttivo.

Si riunisce con cadenza massimo quindicinale per poter prontamente intervenire sui problemi di carattere organizzativo e procedere all'attuazione delle delibere consiliari, oltre che per proporre interventi migliorativi o di indirizzo politico-associativo. Della propria regolare attività riferisce al Consiglio Direttivo alla prima seduta utile.

ART. 8 – IL COMITATO ELETTORALE

- L'Assemblea elettiva, in apertura di seduta, nomina il Comitato Elettorale, con voto palese, determinandone il numero e scegliendo tra i Soci presenti che non siano candidati a qualunque carica.

- Il Comitato Elettorale elegge il suo Presidente.

- Il Comitato Elettorale cura le operazioni di voto e di scrutinio delle schede per le elezioni.

- Nel caso in cui la lista dei Candidati coincida con il numero dei componenti da eleggere, il Presidente del Comitato Elettorale, verificata la circostanza, proclama eletti i candidati secondo l'ordine della lista.

ART. 9 SEGRETARIO E TESORIERE: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE

Il Segretario procede alla stesura dei verbali ed è responsabile della loro tenuta, dirige e controlla il funzionamento degli uffici, impartisce le disposizioni al personale dipendente (ove esiste) oppure ai collaboratori per l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, ove istituito. e ne sorveglia l'esecuzione, ha le funzioni di capo del personale dipendente (ove esiste) e propone al Consiglio Direttivo tutti i provvedimenti del caso.

Il Tesoriere sovrintende alle attività patrimoniali, amministrative ed alla gestione finanziaria della sede; predispone i bilanci consuntivi e preventivi, gestisce i rapporti bancari e postali secondo le modalità indicate statutariamente.

ART. 10 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Consiglio Direttivo Comunale, su proposta del Comitato Esecutivo può deliberare di fare certificare il proprio bilancio da una società di certificazione. Ciascun Revisore effettivo è singolarmente investito dell'attività di controllo della contabilità e della regolarità formale degli atti amministrativi. Il Presidente del Collegio deve convocare il Collegio stesso almeno ogni novanta giorni per un controllo congiunto degli atti amministrativi e dei documenti contabili, fatta salva la facoltà di ciascun membro di esercitare singolarmente in ogni momento tale controllo. Il Collegio, inoltre, effettua il controllo del conto consuntivo, predisposto dal Tesoriere ed approvato dal Consiglio Direttivo, prima della sua presentazione all'Assemblea, alla quale espone la propria relazione. Di ogni verifica collegiale deve essere redatto un verbale; copia di questo va inviata al Consiglio Direttivo Comunale. I Revisori hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali rilievi negativi al Consiglio Direttivo Comunale e, ove ne sussistano le fattispecie previste dalla legge, alle autorità competenti. Alle attività del Collegio dei Revisori si applicano le norme dettate in proposito dal Codice Civile. Ove, in luogo del Collegio dei Revisori dei Conti, l'organo di controllo dell'AVIS Comunale sia costituito monocraticamente da un solo Revisore dei Conti, le norme di cui al presente articolo si applicano all'unico revisore.

ART. 11 NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

Avis Comunale di Soncino tiene i Libri Sociali e le scritture contabili secondo le norme del Codice Civile e le vigenti disposizioni in materia delle Associazioni di Volontariato (D.Lgs 117/2017).

Tutte le operazioni relative all'amministrazione dell'Associazione devono essere disposte dal Tesoriere e supportate da idonea documentazione. I rapporti di conto corrente e di deposito di danaro, bancari o postali, e le relative movimentazioni, sono disposti o con firma disgiunta dal Presidente, dal Tesoriere o da eventuali delegati individuati con apposita delibera del Consiglio Direttivo o con firma congiunta da due componenti l'Ufficio di Presidenza tra Tesoriere, Presidente, Vice Presidente Vicario e Segretario in ordine alle operazioni di addebito; con firma disgiunta dei componenti dell'Ufficio di Presidenza in ordine alle operazioni di versamento. La relativa opzione dovrà risultare da verbale di delibera del Consiglio. Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e di corretta gestione amministrativa, il Consiglio Direttivo Comunale è tenuto --per il tramite del Tesoriere -- a fornire al socio che ne formuli motivata richiesta elementi conoscitivi in ordine alla gestione stessa.

ART. 12 CARICHE

L'accettazione della carica da parte dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale, del Comitato Esecutivo - ove istituito - e del Collegio dei Revisori dei Conti -- ovvero

del Revisore dei Conti --deve risultare da apposito verbale dell'organo di cui sono componenti.

Ogni carica sociale è incompatibile in presenza di rapporti di parentela o di affinità fino al terzo grado, di affari, di lavoro, nonché di ogni altra condizione che sia riferita esclusivamente ad atti o provvedimenti che possano configurare contrasto con gli interessi e le finalità dell'Associazione.

Per accertare se uno dei rapporti e/o condizioni evidenziati dal precedente comma possa effettivamente determinare una causa di incompatibilità relativamente alla carica sociale detenuta, occorre tenere conto del possibile pregiudizio che, per l'Associazione, potrebbe derivare dagli atti e/o provvedimenti adottati e/o adottandi dalle parti coinvolte. E' inammissibile detenere contemporaneamente, ossia nel corso di un medesimo mandato, più cariche in organi del medesimo livello.

ART. 13 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme dello Statuto e Regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'AVIS Regionale, dell'AVIS Provinciale nonché quelle del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia ed in particolare della L. 107/1990, della L. 266/1991 e dei relativi decreti di attuazione e del D.lgs.460/1997 e successive loro modificazioni ed integrazioni